

bamm279007

| | |
|--|------------|
| SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO "F. CASAVOLA" - MODUGNO | |
| 28 -04- 2015 | |
| PROT. N° 3346 | FASC. C23c |

Da: Direzione Regionale Puglia [direzione-puglia@istruzione.it]**Inviato:** martedì 28 aprile 2015 09:12

A: Istituti comprensivi della prov. di BA; Istituti comprensivi della prov. di BR; Istituti comprensivi della prov. di FG; Istituti comprensivi della prov. di LE; Istituti comprensivi della prov. di TA; Scuole elementari della prov. di BA; Scuole elementari della prov. di BR; Scuole elementari della prov. di FG; Scuole elementari della prov. di LE; Scuole elementari della prov. di TA; Scuole medie della prov. di BA; Scuole medie della prov. di BR; Scuole medie della prov. di FG; Scuole medie della prov. di LE; Scuole medie della prov. di TA; Scuole superiori della prov. di BA; Scuole superiori della prov. di BR; Scuole superiori della prov. di FG; Scuole superiori della prov. di LE; Scuole superiori della prov. di TA

Cc: Div. IV Scambi Culturali; Trifiletti Mario; Dirigente Brindisi Melilli Vincenzo; Frigoli Luigi; USP di Bari; USP di Brindisi; USP di Foggia; USP di Lecce; USP di Taranto

Oggetto: Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2014-2020 – Programma Operativo Nazionale plurifondo (FSE e FESR) 2014 – 2020 “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento”.

Allegati: nota_USR_diffus.doc; All_1.pdf; all_1 bis.doc

Si trasmettono tre file relativi all'oggetto.
Santoro/Uff. III

Informazioni da ESET NOD32 Antivirus, versione del database delle firme digitali
11543 (20150428) _____

Il messaggio è stato controllato da ESET NOD32 Antivirus.

www.nod32.it

Informazioni da ESET NOD32 Antivirus, versione del database delle firme digitali
11543 (20150428) _____

Il messaggio è stato controllato da ESET NOD32 Antivirus.

www.nod32.it

Informazioni da ESET NOD32 Antivirus, versione del database delle firme digitali
11544 (20150428) _____

Il messaggio è stato controllato da ESET NOD32 Antivirus.

www.nod32.it



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

UFFICIO III - Politiche formative e rete scolastica

U.O. 2: Fondi Strutturali dell'Unione Europea

Prot. n. AOODRPU/4150

Bari, 16.04.2015

Ai Dirigenti
delle istituzioni scolastiche statali
di ogni ordine e grado
della Regione Puglia
LORO SEDI

p.c. Al MIUR
DGEFID
Ufficio IV – A.d.G. PON
ROMA

Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici
Territoriali della regione Puglia
LORO SEDI

Al sito web- N.D.G.

Oggetto: Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2014-2020 – Programma Operativo Nazionale plurifondo (FSE e FESR) 2014 – 2020 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento”.
Presentazione del quadro di riferimento e delle linee di intervento sul territorio.

Si richiama l’attenzione sulla nota prot. n. AOODGEFID/5158 del 14.04.2015 (All. 1) che fornisce una descrizione generale del Programma Operativo Nazionale (PON) plurifondo (FSE e FESR) 2014-2020 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento”.

La suddetta nota è integrata dalla presentazione del quadro di riferimento e delle linee di intervento sul territorio (All.1 Bis).

La presente nota, sarà pubblicata nel sito web di questa Direzione Generale nella sezione Fondi Strutturali Europei – Circolari e documenti FSE.

Cordiali saluti.

Il vice Direttore Generale
f.to Anna Cammalleri

Coord. U.O. 2 - Referente regionale PON: D.S. Vincenzo Melilli (d.d.g. 2765/13) Tel: 080/5506257

Riferimenti amministrativi PON: Lidia Monopoli - Giusi Bove – Antonella De Benedictis Tel:080/5506287 - 252

Via S. Castromediano,123 70126 BARI Tel. centralino 0805506111 Tel/Fax Ufficio III 0805506210

Web: www.pugliausr.it – e-mail: direzione-puglia@istruzione.it – posta cert. drpu@postacert.istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

*Direzione Generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali
per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

Roma,

- Agli Uffici scolastici regionali
c.a. *Direttori Generali*
Loro Sedi
- Alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e
grado
Loro Sedi
- E, p.c. Al Dipartimento per il sistema educativo di
istruzione e formazione
Sede
- Al Dipartimento per la programmazione e la
gestione delle risorse umane, finanziarie e
strumentali
Sede
- All' Ufficio di Gabinetto dell'On.le Ministro
Sede

Oggetto: Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2014-2020 – Programma Operativo Nazionale plurifondo (FSE e FESR) 2014-2020 *"Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento"*.
Presentazione del quadro di riferimento e delle linee di intervento sul territorio.

Con la presente circolare si intende fornire una descrizione generale del Programma Operativo Nazionale (PON) plurifondo (FSE e FESR) 2014-2020 *"Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento"*, al fine di presentare le principali linee di intervento previste sul territorio nazionale.

Il processo di programmazione dei Fondi Strutturali Europei per il periodo 2014-2020 si è concluso con l'approvazione dei Programmi Operativi Nazionali e Regionali, presentati dalle Amministrazioni centrali e periferiche, sulla base delle scelte nazionali definite nell'Accordo di Partenariato e degli indirizzi generali contenuti nei Regolamenti Europei, nonché sulla base delle



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

*Direzione Generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali
per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

priorità di investimento stabilite nel "Quadro Strategico Comune" (QSC) cui fanno riferimento le politiche comunitarie.

Il **Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento"**, a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ha ricevuto formale approvazione da parte della Commissione Europea, che lo ha adottato con la Decisione C(2014) n. 9952 del 17 dicembre 2014.

La presente Circolare vuole essere una prima informativa sulle caratteristiche del suddetto Programma Operativo, di cui si descrivono la logica d'intervento e le azioni previste, al fine di indicare il quadro di riferimento in cui si dovranno muovere le istituzioni scolastiche per poter usufruire delle possibilità offerte dalla nuova programmazione.

A fronte degli interventi previsti dal PON "Per la scuola" e in considerazione del Piano per l'attuazione della "Buona Scuola" nonché del recente atto di indirizzo del Ministro del 4 febbraio 2015, concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'anno 2015 diretto a rilanciare il settore dell'istruzione all'insegna di una profonda revisione e innovazione dei processi educativi, la disponibilità di finanziamenti aggiuntivi, come quelli messi a disposizione dai fondi strutturali 2014-2020, aiuta a realizzare itinerari formativi capaci di incidere efficacemente sui livelli di competenza, favorendo in tal modo una ricaduta anche in termini di sviluppo socio-culturale e di crescita occupazionale del Paese.

Proprio in ragione dell'urgenza di intervenire con dispositivi atti ad amplificare e massimizzare i risultati delle politiche educative nazionali, si sollecitano le istituzioni scolastiche in indirizzo a cogliere la valenza dell'ampia gamma di opportunità loro destinate nell'ambito del suddetto Programma Operativo, per l'attuazione delle quali si rende più necessaria una forte integrazione fra i diversi soggetti dell'Amministrazione e l'attivazione di proficue sinergie interistituzionali.

Nel ricordare che le modalità per la presentazione delle proposte relative alle Azioni previste dal PON "Per la scuola" saranno indicate successivamente in specifici Avvisi, **si confida in una fattiva collaborazione di tutti i soggetti in indirizzo e si invitano gli Uffici scolastici regionali a dare la massima diffusione alla presente** nonché a istituire, oppure a confermare e rafforzare laddove siano già presenti, i gruppi di lavoro appositamente preposti a garantire il massimo raccordo con l'Autorità di Gestione e a supportare l'attuazione del nuovo Programma in tutta la sua complessa articolazione.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio

1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

1.1 LA NUOVA POLITICA DI COESIONE DELL'UNIONE EUROPEA

L'Unione Europea è impegnata ad affrontare la difficile sfida di uscire dalla crisi finanziaria che sta investendo l'economia a livello globale, con pesanti ripercussioni sulla crescita produttiva e occupazionale e con un conseguente aumento della povertà e dell'esclusione sociale. Per favorire il superamento della crisi e garantire impatti economici, ambientali e sociali di lunga durata, la Commissione Europea ripone forte aspettative nella politica di coesione 2014-2020 e nel rinnovato utilizzo dei Fondi strutturali.

Nel periodo 2014-2020 la politica di coesione guiderà le attività di investimento dell'UE nella direzione della crescita sostenibile e dell'occupazione, dello sviluppo del capitale fisico e umano, nonché della riduzione delle disparità economiche e sociali. Tale politica costituisce il principale strumento di investimento pubblico comunitario con cui si intende apportare il contributo maggiore in una serie di settori, tra cui: *sostegno alle piccole e medie imprese; ricerca, sviluppo e innovazione; investimenti in una forza lavoro qualificata e competitiva; lotta contro la disoccupazione e l'esclusione sociale; adattamento ai cambiamenti climatici e ambiente.*

Gli investimenti previsti, combinati con le riforme strutturali, possono svolgere un ruolo fondamentale per il sostegno alla crescita e alla creazione di posti di lavoro e per il conseguimento degli obiettivi della strategia Europa 2020 relativi ad una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. La nuova politica di coesione, infatti, è pienamente in linea con la strategia Europa 2020 e con i suoi obiettivi in materia di occupazione, ricerca e sviluppo, clima ed energia, istruzione e lotta contro la povertà e l'esclusione sociale ed è connessa al semestre europeo e al processo di *governance* economica dell'UE.

Si è ritenuto necessario, tuttavia, concentrare i finanziamenti su un numero limitato di settori rilevanti a livello europeo, per cui una quota elevata del FESR è stata assegnata a quattro priorità che costituiscono il fulcro della strategia Europa 2020: *innovazione e ricerca, agenda digitale, sostegno alle PMI ed economia a ridotte emissioni di carbonio.* La concentrazione del FSE su un massimo di cinque priorità di investimento fungerà da sostegno al consolidamento delle realizzazioni e dei risultati a livello europeo e garantirà inoltre una correlazione più chiara con la strategia europea per l'occupazione e gli orientamenti integrati per l'occupazione. Almeno il 20% della dotazione del FSE sarà riservata al sostegno dell'inclusione sociale e alla lotta contro la povertà e la discriminazione.

In tale prospettiva, l'utilizzo dei Fondi è stato riorientato sulle priorità d'investimento previste dalla strategia Europa 2020, che riguardano specificatamente:

- ✓ **Occupazione**
 - innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni)
- ✓ **Ricerca e Sviluppo**
 - aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del PIL dell'UE
- ✓ **Cambiamento climatico e sostenibilità energetica**
 - riduzione delle emissioni di gas serra del 20% (o persino del 30%, se le condizioni lo permettono) rispetto al 1990
 - 20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili
 - aumento del 20% dell'efficienza energetica
- ✓ **Istruzione**
 - riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10% (media UE)
 - aumento al 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria
- ✓ **Lotta alla povertà e all'emarginazione**
 - almeno 20 milioni di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione in meno.

In particolare, il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo e il Fondo di coesione,

rappresentano risorse strategiche che l'UE mette a disposizione per contribuire a sostenere le sfide strategiche per lo sviluppo e la coesione degli Stati Membri, per i quali sono state individuate le seguenti priorità di intervento:

- Sviluppo di nuove tecnologie
- Ricerca d'avanguardia
- Accesso Internet ad alta velocità
- Trasporti e infrastrutture energetiche intelligenti
- Efficienza energetica ed energie rinnovabili
- Sviluppo dell'attività economica
- Competenze e formazione.

Gli investimenti della politica di coesione saranno pertanto utilizzati anche per sostenere le politiche perseguite dagli Stati membri nel quadro degli orientamenti integrati e dei programmi nazionali di riforma nonché per affrontare le pertinenti raccomandazioni specifiche per paese (RSP), formulate dal Consiglio Europeo. Affinché tali risorse siano utilizzate nel modo più efficace ed efficiente possibile è tuttavia essenziale che gli Stati membri individuino un numero limitato di priorità principali di investimento, determinando obiettivi ambiziosi, sviluppando solide strategie e assicurando che le condizioni, a livello locale e globale, massimizzino l'impatto degli investimenti cofinanziati dalla politica di coesione.

Pertanto, l'analisi di contesto evidenzia che le sfide più urgenti da sostenere per rilanciare la crescita, la competitività e l'occupazione sul territorio nazionale e ridurre le disparità regionali, riguardano:

- la promozione di un ambiente favorevole all'innovazione delle imprese;
- la realizzazione di infrastrutture performanti e la gestione efficiente delle risorse naturali;
- l'aumento della partecipazione del capitale umano al mercato del lavoro, in particolare dei giovani;
- l'incremento della produttività, efficienza ed efficacia della pubblica amministrazione;
- il miglioramento della qualità e dell'efficacia del sistema d'istruzione e formazione.

Al fine di favorire ed accelerare il conseguimento delle prospettive di sviluppo sopra richiamate, la politica di coesione 2014-2020 ha ritenuto necessario adottare una gestione più mirata ed efficace dei fondi strutturali, introducendo importanti novità, tutte sostanzialmente ispirate a principi comuni, quali:

- concentrazione tematica sulle priorità dell'Agenda Europa 2020;
- presenza di condizionalità ex ante per garantire l'efficacia degli investimenti;
- approccio integrato all'uso dei fondi per massimizzarne il rendimento;
- definizione puntuale dell'ordine delle priorità e dei risultati attesi;
- introduzione di un sistema di indicatori per monitorare le *performance* dei Programmi e di incentivi legati agli esiti conseguiti.

1.2 LE PRIORITÀ DI INTERVENTO DEL SETTORE ISTRUZIONE

Con particolare riferimento al settore dell'istruzione e della formazione, l'Unione Europea ha definito, nell'ambito del **quadro strategico "Istruzione e formazione 2020"** (ET 2020) le sfide sostanziali che l'Europa deve superare per diventare un'economia basata sulla conoscenza e sull'apprendimento permanente.

Alla luce di tali sfide, le politiche per l'istruzione e la formazione devono perseguire, in particolare, quattro **obiettivi strategici**:

- **fare in modo che l'apprendimento permanente e la mobilità divengano una realtà**, proseguendo i lavori di attuazione delle strategie di apprendimento permanente e di sviluppo dei quadri nazionali delle qualifiche collegati al *Quadro europeo delle qualifiche* ed intensificando la mobilità secondo i principi sanciti nella *Carta europea di qualità per la mobilità*;



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

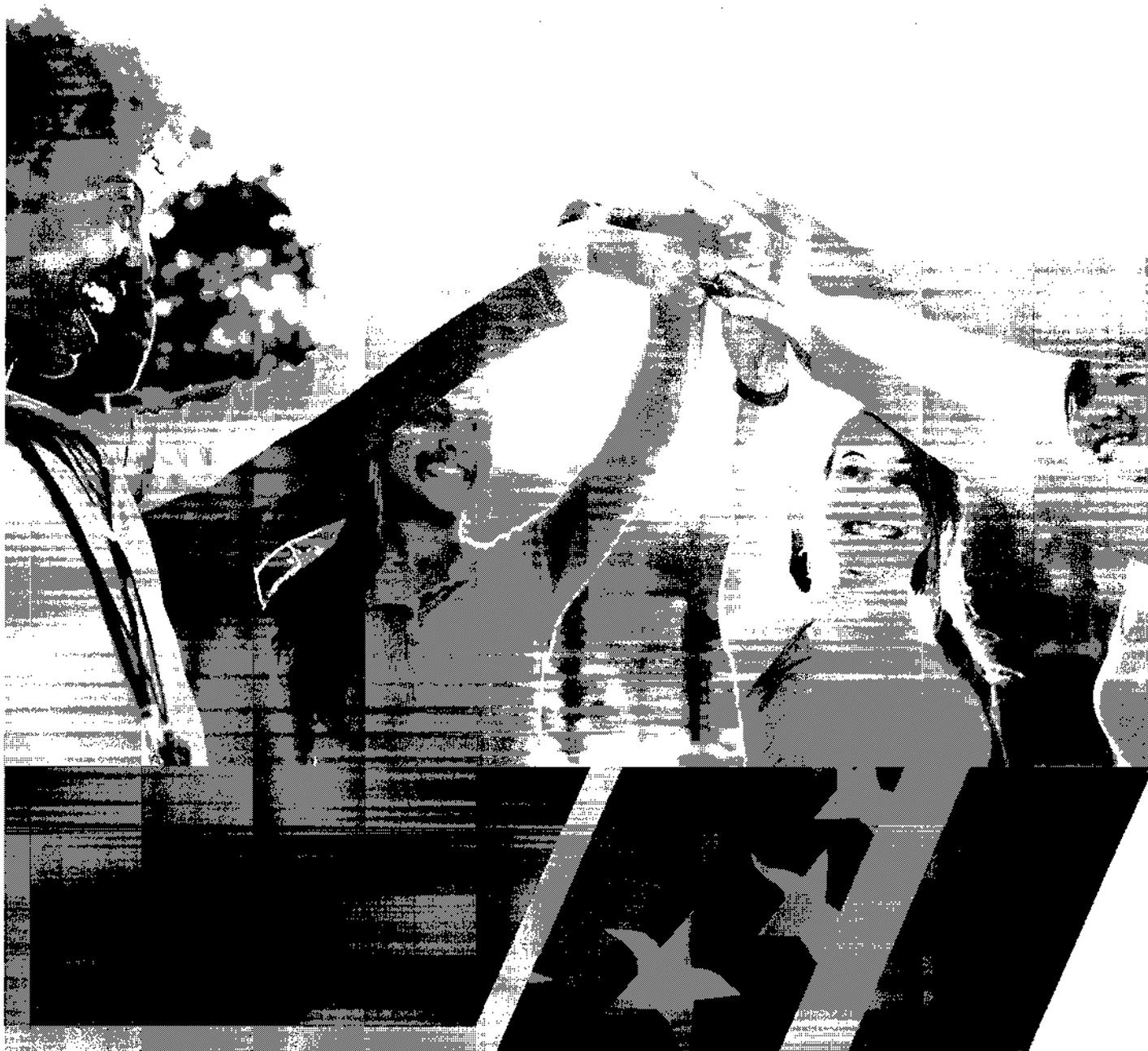


MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in
materia di edilizia scolastica, per la
gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESI)

PRESENTAZIONE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO E DELLE LINEE DI INTERVENTO SUL TERRITORIO



INDICE DEI CONTENUTI

| | | |
|-----------|--|-----------|
| 1. | IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 | 1 |
| 1.1 | LA NUOVA POLITICA DI COESIONE DELL'UNIONE EUROPEA | 1 |
| 1.2 | LE PRIORITÀ DI INTERVENTO DEL SETTORE ISTRUZIONE..... | 2 |
| 1.3 | LA PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI 2014-2020 FRA CONTINUITÀ E NUOVE SFIDE | 3 |
| 2. | IL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE FSE E FESR 2014-2020 "PER LA SCUOLA" | 8 |
| 2.1 | IL PROCESSO DI ELABORAZIONE DEL PROGRAMMA | 8 |
| 2.2 | LA STRATEGIA DEL PROGRAMMA E LA DOTAZIONE FINANZIARIA | 10 |
| 2.3 | LA LOGICA DI INTERVENTO E L'ARCHITETTURA DEL PROGRAMMA..... | 12 |
| 3. | PRIME INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DEL PROGRAMMA | 16 |
| 3.1 | IL SISTEMA DI GESTIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PLURIFONDO | 17 |
| 3.2 | LE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E VALUTAZIONE | 19 |
| | ALLEGATO – LE AZIONI DEL PROGRAMMA | 22 |